



percussioni per la morte di Bin Laden. Timori che riguardano anche il gruppo di ostaggi francesi. Fonti del Mali che lavorano alla liberazione di Pierre Legrand, Daniel Larribe, Thierry Dol e Marc Furrer commentano il blitz delle forze speciali americane che hanno ucciso Bin Laden: «È una buona notizia per la lotta contro il terrorismo, ma è una cattiva notizia per i negoziati per liberare gli ostaggi francesi». «Sarà dura. Presso la gente dell'Aqmi - ha aggiunto la fonte - ci sono persone che erano in contatto con bin Laden. Quindi, queste persone possono irrigidire le posizioni nel negoziato». Ora bisogna augurarsi che la falange di Al Qaida, guidata da Abu Mussab Abdel Wadud, non ritardi le trattative per la liberazione degli ostaggi. Fondamentale è l'alleanza con Algeria, Niger, Mauritania e Mali che, al termine del summit tenuto a Bamako, hanno annunciato l'istituzione di una task force congiunta per contrastare la penetrazione dei gruppi riconducibili ad al Qaida nella regione sahelo-sahariana. ♦

Luoghi di culto, ambasciate, metro ferrovie: l'Italia alza la vigilanza

■ Azioni ritorsive, anche isolate», che potrebbero essere messe in atto «da parte di elementi legati alle reti di Al Qaeda e ad altre formazioni fondamentaliste». Ma anche da «fanatici» senza nessuna organizzazione alle spalle, che potrebbero prendere di mira personalità di governo e simboli della cristianità. Ecco il rischio che corre l'Italia, a 48 ore dal blitz in cui è stato ucciso bin Laden in Pakistan. L'analisi degli 007 e dell'antiterrorismo è contenuta nella circolare che il Dipartimento di Pubblica Sicurezza

ha inviato a questori e prefetti chiedendo di innalzare «al massimo» la vigilanza.

VIGILANZA INNALZATA

Controlli che l'intelligence chiede siano molto stringenti sia nei confronti di «soggetti o ambienti radicali islamici», in cui potrebbe maturare il progetto di un'azione, sia su una serie di obiettivi sensibili. In testa a questa lista ci sono le sedi diplomatiche e gli interessi in Italia di Stati Uniti e Pakistan (uffici turistici, commerciali, li-

nee aeree e compagnie marittime), le basi della Nato e quelle americane, le ambasciate dei Paesi dell'Alleanza. Sullo stesso piano i luoghi di culto e i simboli della cristianità, per i quali si chiede una «vigilanza massima»: un attentato a San Pietro, ma anche nel duomo di Torino dove è custodita la Sacra Sindone, nella basilica di San Petronio a Bologna dove c'è un affresco che ritrae il profeta Maometto all'inferno o nella Sinagoga della capitale, avrebbe, probabilmente, una eco ancora maggiore. «È necessario - è scritto nella circolare - elevare al massimo le attività di prevenzione generale e di controllo del territorio, nonché di vigilanza e sicurezza, con speciale riguardo agli obiettivi sensibili». Tra questi ci sono anche «sedi istituzionali e di governo, installazioni militari e aziende impegnate nel settore militare, aeroporti, stazioni ferroviarie e della metropolitana, scali marittimi». Una vigilanza che non sarà solo fissa: le forze dell'ordine e i militari sono stati sensibilizzati ad attuare «frequenti ispezioni e bonifiche» lungo i perimetri esterni. ♦

PER LA
TUA CITTÀ
PER IL
NOSTRO PAESE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
15/16 MAGGIO 2011

MERCOLEDÌ 4 MAGGIO 2011
PIER LUIGI BERSANI
IN TOSCANA

GROSSETO
ORE 16.00
SEDE CNA
VIA BIRMANIA 96
Incontro con artigiani
e operatori economici

ORE 17.30
PIAZZA SAN FRANCESCO
Iniziativa pubblica con
il candidato sindaco
di Grosseto
EMILIO BONIFAZI

Saranno presenti
i candidati sindaci
del comune di Orbetello
MONICA PAFFETTI
del comune di
Castiglione della Pescaia
GIANCARLO FARNETANI
del comune di Gavorrano
FRANCESCA MONDEI
del comune di Scansano
SABRINA CAVEZZINI
del comune di Roccalbegna
LUCIA TOSINI

SIENA
ORE 21.00
PALASPORT, VIALE SCLAVO

Iniziativa pubblica.
Saranno presenti
i candidati sindaci
del Comune di Siena
FRANCO CECCUZZI
del Comune di Chiusi
STEFANO SCARAMELLI
del Comune di Trequanda
ROBERTO MACHETTI

partitodemocratico.it
YOU EM TV

